Scritto da Red.
Lunedì 18 Agosto 2014 12:52



NUSCO – Due giorni, quelli di mercoledì e giovedì prossimi, di ritorno alle tradizioni popolari da valorizzare e tramandare alle nuove generazioni. Un obiettivo, quello degli organizzatori (con l'amministrazione comunale in prima linea nella sua interezza) della prima edizione di "Nusco in Folk", che diventa spettacolo, arte, divertimento, coinvolgimento. La kermesse in programma il 20 ed il 21 agosto in Alta Irpinia vivrà - si legge in un comunicato - un momento particolarmente intenso nel tardo pomeriggio di mercoledì 20 agosto, quando saranno i bambini dell'oratorio e del campus estivo di Nusco ad esibirsi nella "Scomparatora", tradizione antica della "terrazza d'Irpinia". Un evento da non perdere: i bambini non si limiteranno alla "Scomparatora", ma si cimenteranno anche nella tarantella. Tradizioni antiche di cui si "impossessano", dunque, le giovani generazioni: una serata senza dubbio affascinante che sarà aperta, alle 18, dal convegno "Il patrimonio culturale immateriale" che si terrà nel campus enogastronomico "Cena".

Nusco, un intero paese collabora all'evento: la comunità si ritrova e "produce" musica e danza. La due giorni sta avendo anche il pregio di unire l'intera comunità nuscana. Tutta Nusco, infatti, - insieme agli altri centri dell'Alta Irpinia - si è ritrovata nel nome della danza, della musica, della cultura. Il paese, come non mai, è coinvolto nell'evento, è parte attiva dell'evento. E lo sarà anche nel corso delle due serate, quando in Piazza Natale saranno allestiti stand di artigiani e di produttori irpini. L'Irpinia sarà protagonista con i suoi "sapori" ed i suoi "saperi", a dimostrazione di quanto sia fondamentale la rete e la sinergia tra i vari territori. Le serate del 20 e del 21 agosto, infatti, saranno caratterizzate da un vero e proprio "viaggio" nei sapori dell'Irpinia: degustazioni, banchi d'assaggio, dimostrazioni pratiche. Stand di vere eccellenze, come il miele ed il formaggio. Ma anche "saperi": quelli degli artigiani, pronti a far scoprire o riscoprire gli antichi mestieri.

La musica: l'Irpinia del folk

Mercoledì 20 agosto, alle 21, è prevista l'esibizione del gruppo Folk "Napolillo". Alle 23 spazio all'esibizione della Scuola di Tarantella Montemaranese ed ai "Piccimondo Folk" e alle 24 ai "Makardia". Ospite della serata del 20 agosto sarà Luca Rossi, sul palco alle 22. I "Napolillo" apriranno anche la serata del 21 agosto, alle 21; alle 22 ci sarà la "Brigata della Terra di Mezzo", mentre alle 23 saliranno sul palco di Piazza Natale i "Pratola Folk".

I gruppi

Il gruppo "Napolillo" è un noto gruppo folkloristico di Nusco con musiche e balli dell'antica tradizione contadina. Il gruppo di ballo sicuramente saprà trasmettere grande entusiasmo a tutti i presenti. L'operato della Scuola di Tarantella Montemaranese non va assolutamente immaginato come la trasmissione di un sapere tecnico, nello specifico il saper ballare (la qual cosa avviene, come effetto, e che certamente non è la ragione prima) ma come la comunicazione di un sentire, di un appartenere e, in fondo, di un gioire che viene messo a disposizione su un piano sovralocale. I Makardìa sono tra le band più acclamate d'Italia: con il loro brano Armando, ad esempio, denunciano ogni forma di sfruttamento. Makardìa è un termine dialettale di Aquilonia. Un viaggio, quello che propongono i Makardia, nel cuore delle sonorità d'Irpinia, a partire dal nome scelto per il gruppo, usato dai più anziani per auspicare l'aiuto di Dio oppure per dire «non importa, non fa niente…».

La "Brigata della Terra di Mezzo" è un omaggio alla musica tradizionale per ribadire il ruolo centrale delle sonorità nella cultura popolare, dalle serenate ai canti che scandivano la vita nei campi. Il tutto tratto dallo spettacolo "L' Organetto...Ieri, Oggi e Domani", nato da un idea di Agostino Tordiglione. Il gruppo Folk "Piccimondo" è nato nel settembre 2009, propone un repertorio di musica popolare irpina ed hanno come cavallo di battaglia la Tarantella di Montemarano. I "Pratola Folk" un gruppo storico irpino, fondato da Orlando Marano nell'estate del 1974. Il loro ultimo album è "Quaranta sona e canta".